

Da "GIUSEPPE PRINCIPATO" <dirigente.urbanistica@pec.comune.agrigento.it>
"oappc.agrigento@archiworldpec.it" <oappc.agrigento@archiworldpec.it>,
"ordine.agrigento@ingpec.eu" <ordine.agrigento@ingpec.eu>, "collegio.agrigento@geopec.it"
<collegio.agrigento@geopec.it>, "protocollo.odaf.agrigento@conafpec.it"
A <protocollo.odaf.agrigento@conafpec.it>, "info@pec.geologidiscicilia.it"
<info@pec.geologidiscicilia.it>, "sopriag@certmail.regione.sicilia.it"
<sopriag@certmail.regione.sicilia.it>, "geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it"
<geniocivile.ag@certmail.regione.sicilia.it>

Data venerdì 30 giugno 2017 - 12:57

Trasmissione Delibera di Giunta Comunale di Agrigento n. 89 del 29.06.2017 - Istituzione Sportello Unico per l'Edilizia e Regolamento

Si informa Codesti Spett.li Ordini Professionali e Codesta Spett.le Soprintendenza ai BB.CC.AA. e Codesto Spett.le Ufficio del Genio Civile di Agrigento, che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 29.06.2017, di cui si trasmette copia unitamente alla presente, è stato istituito lo Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.), approvato il relativo Regolamento ed adottati i moduli unificati e standardizzati approvati dall'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana con D.A. 186/Gab. del 19.06.2017 consultabili nel sito istituzionale del Comune di Agrigento.

Si invitano gli ordini Professionali in indirizzo a dare diffusione della superiore Deliberazione ai propri iscritti e alla Soprintendenza e al Genio Civile di garantire la diffusione della stessa nei rispettivi uffici.

Distinti Saluti

Allegato(i)

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 89 DEL 29.06.2017 - SPORTELLO UNICO PER L' EDILIZIA.pdf (4817 Kb)

PROPOSTA SETT. ^V
 N° 06 DEL 29/06/2017

REGISTRO PROPOSTE G.C.
 N° 98 DEL 29/6/2017



COMUNE DI AGRIGENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 89 del 29/06/2017

OGGETTO	Legge Regionale n. 16 del 10.08.2016 di recepimento con modificazioni del T.U. di cui al D.P.R. 380/2001 - Costituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.) - Adozione dei moduli unificati e standardizzati di istanze delle attività dello S.U.E. - Istituzione di unico canale di accesso e informatizzazione dello S.U.E. - Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dello Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.).
---------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno Duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 12,50 e seguenti in Agrigento nel Palazzo Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti:

Nome e Cognome		firma	P	A
Firetto Calogero	Sindaco		X	
Virone Elisa Maria	Vice Sindaco		X	
Riolo Gerlando	Assessore		X	
Fontana Domenico	Assessore			X
Amico Giovanni	Assessore			X
Biondi Beniamino	Assessore		X	
Battaglia Gabriella	Assessore			X
		Totale	4	3

ANTONI D'INFACO

Partecipa alla seduta il/Segretario Generale dott. PIETRO RIZZO che svolge funzioni di verbalizzante, ai sensi dell'art. 52 della legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta comunale a prendere le proprie determinazioni in ordine alla proposta di cui all'oggetto.

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 i seguenti pareri:

- del responsabile del servizio interessato per quanto attiene alla regolarità tecnica;
- del responsabile del servizio di Ragioneria per quanto attiene alla regolarità contabile.

PROPOSTA

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 16 del 10/08/2016, pubblicata nella G.U.R.S. n. 36 del 19.08.2016, denominata "Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.P.R. n. 380/2001" ha recepito, con esclusione della lett. h, l'art. 5 del D.P.R. n. 380/2001, che prevede la costituzione di un ufficio denominato Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.).
- la suddetta legge regionale n. 16/2016 modifica le norme del settore edilizio, senza prevedere alcun regime transitorio, ed è entrata in vigore dopo i 15 giorni di pubblicazione sulla GURS e cioè il 4 settembre 2016;
- la legge regionale di cui sopra ha abrogato, tra le altre, articoli di norme regionali relative ai procedimenti di cui agli articoli 4, 5, 6, 7 e 9 della legge regionale 10 agosto 1985 n. 37 e concessione edilizia (art.36 L.R. n.71/1978) per cui, a far data dall'entrata in vigore della suddetta L.R. 16/2016, non possono più essere istruiti i procedimenti connessi da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, secondo le normative abrogate e rilasciare i relativi titoli abilitativi;
- nella G.U. Serie Generale n.277 del 26-11-2016 - Suppl. Ordinario n. 52 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 222 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- il suddetto Decreto Legislativo n. 222/2016, entrato in vigore in data 11 dicembre 2016, in attuazione della legge delega 124/2015, introduce importanti semplificazioni in materia edilizia, e con l'articolo 3 (Semplificazioni di regimi amministrativi in materia edilizia) ha ulteriormente apportato modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380;
- le modifiche apportate al D.P.R. 380/2001, con l'articolo 3 del D. Lgs 222/2016 di cui sopra, nella Regione Siciliana risultano vigenti, in quanto le stesse non varano in contrasto con la legge regionale 16/2016(recepimento dinamico), modificando ulteriormente articoli, con particolari novità:
 - a) il riassetto dei titoli edilizi;
 - b) l'ampliamento degli interventi in edilizia libera;
 - c) individuazione di nuove attività rientranti nell'ambito della SCIA;
 - d) l'introduzione della tabella unica nazionale con tipologia di intervento e corretto titolo abilitativo;
 - e) la segnalazione certificata di agibilità in sostituzione del certificato di agibilità;

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'art.5 del DPR n. 380/2001 recepito dalla L.R. n. 16/2016, altresì modificato dal Decreto Legislativo 222/2016, l'Amministrazione Comunale, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, è tenuta a costituire un apposito Ufficio denominato Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.), che cura tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, con le altre amministrazioni, tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso o di segnalazione certificata di inizio attività o di denuncia di inizio attività;
- che lo Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.) costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. Acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.
- che tale ufficio provvede in particolare:

- a) alla ricezione delle segnalazioni certificate di inizio attività, di denunce di inizio attività e delle domande per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso comunque denominato in materia di attività edilizia, ivi compresa la segnalazione certificata di agibilità, nonché dei pareri e/o nulla-osta trasmessi dagli Enti (Soprintendenza ai BB.CC.AA., Ispettorato Forestale, Genio Civile, ASP, ecc.) preposti alla tutela del vincolo, chiamati a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto dell'istanza o denuncia/segnalazione;
 - b) a fornire informazioni sulle materie di cui al punto a), anche mediante predisposizione di un archivio informatico contenente i necessari elementi normativi, che consenta a chi vi abbia interesse l'accesso, anche in via telematica previa autenticazione, alle informazioni sugli adempimenti necessari per lo svolgimento delle procedure previste dal presente testo unico, all'elenco delle domande presentate, allo stato del loro iter procedurale, nonché a tutte le possibili informazioni utili disponibili;
 - c) all'adozione, nelle medesime materie, dei provvedimenti in tema di accesso ai documenti amministrativi in favore di chiunque vi abbia interesse ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme comunali di attuazione;
 - d) al rilascio dei permessi di costruire, nonché delle certificazioni attestanti le prescrizioni normative e le determinazioni a carattere urbanistico, paesaggistico-ambientale, edilizio, idrogeologico e di qualsiasi altro tipo comunque rilevanti ai fini degli interventi di trasformazione edilizia del territorio;
 - e) alla cura dei rapporti tra l'amministrazione comunale, il privato e le altre amministrazioni chiamate a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto dell'istanza o denuncia/segnalazione, con particolare riferimento agli adempimenti connessi all'applicazione della parte II del DPR 380/2011;
 - f) acquisire presso le amministrazioni competenti, anche mediante conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.
- che con delibera di Giunta Municipale n. 30 del 13/03/2013 è stato istituito lo Sportello Unico per l'Edilizia all'interno del Settore VII - Urbanistica ed approvato il relativo regolamento;
 - che l'Amministrazione Comunale, alla luce delle novità introdotte dalla richiamata legge regionale 16/2016, potrà adottare ogni provvedimento utile alla modifica della struttura organica dell'Ente ed il Dirigente competente procedere alla riorganizzazione dei servizi del Settore V - Territorio e Ambiente e Protezione Civile, per rendere più funzionale e più rispondente alle nuove norme sulla semplificazione il servizio alla collettività;
 - che alla luce della subentrata normativa e del D.A. n. 186/Gab del 19/06/2017 dell'A.R.T.A. è necessario abrogare la delibera di Giunta Municipale n. 30/2013 istitutiva dello S.U.E. e del relativo regolamento;

VISTO:

- ✓ la Legge del 11.08.2014 n.114 in particolare l'art. 24 che recita: "Agenda della semplificazione amministrativa e modelli standard", comma 3-bis, con cui "le Amministrazioni di cui ai commi 2 e 3 approvano un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione online con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e di imprese";
- ✓ l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015/2017, approvata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 1 dicembre 2014, previa intesa in Conferenza Unificata Stato Regioni il 13 novembre 2014, la quale al punto 4.1 prevede l'adozione di moduli unificati e semplificati in materia edilizia;
- ✓ gli accordi tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, ai sensi dell'art.9, comma 2 lettera c del decreto legislativo 28.08.1997 n. 281, rep. Atti n.67/CU del 12.06.2014, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire (PdC) e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia e rep. Atti n.157/CU del 18.12.2014, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della comunicazione di inizio lavori (CIL) e della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera, di cui all'art.6 comma 2 lettera (b), (c) e, (d), (c), e lettera (a) e (é-bis) del D.P.R. n.380/2001;
- ✓ l'accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, ai sensi dell'art.9, comma 2 lettera c del decreto legislativo 28.08.1997 n. 281, rep. Atti n.70/CU del 16.07.2015, concernente l'adozione

- di moduli unificati e semplificati per la presentazione della denuncia di inizio attività (DIA) alternativa al permesso di costruire (PdC);
- ✓ la Circolare ARTA n. 3 /2014 del 05/08/2014 con la quale la Regione Siciliana ha adottato i moduli unificati e semplificati per la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia;
 - ✓ l'ulteriore accordo tra Governo, le Regioni e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 9 comma 2 lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, Repertorio atti n. 46/CU del 4 maggio 2017, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze;
 - ✓ l'articolo 1 comma 2 del sopra citato accordo, che testualmente si riporta " Ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 e dell'articolo 24, commi 3 e 4 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le Regioni adeguano entro il 20 giugno 2017, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, di cui al presente accordo, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili. I Comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del presente accordo entro e non oltre il 30 giugno 2017.
 - ✓ l'articolo 2, comma 5 del decreto legislativo n. 126 del 2016 che prevede specifici divieti e sanzioni, rammentando, infatti, che la mancata pubblicazione dei moduli e delle informazioni indicate entro il 30 giugno, costituisce illecito disciplinare punibile con la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da tre giorni a sei mesi;
 - ✓ il D.A. 186/Gab del 19/06/2017 dell'A.R.T.A., concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati, adottati con deliberazione della Giunta Regionale n. 237 del 14/06/2017, per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire (PdC) di cui all'art. 5 della L.R. 16/2016, della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia e della denuncia di inizio attività (DIA) edilizia di cui all'art. 10 della L. R. 16/2016, della comunicazione di inizio lavori (CIL) e della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera, di cui all'art.6 comma 2 lettera (b), (c) e, (d), (e), e lettera (a) e (e-bis) del D.P.R. n.380/2001;

RAVVISATA l'esigenza di semplificazione delle procedure edilizie attraverso l'utilizzo di una modulistica unificata e standardizzata a fronte del continuo mutamento normativo, sia a livello statale che regionale, delle discipline incidenti sull'attività di tale settore, allo scopo di assicurare una maggiore semplicità nella predisposizione degli adempimenti del caso da parte dei cittadini;

RITENUTO per quanto sopra esposto, in applicazione della Legge Regionale n. 16 del 2016, necessario adottare un apposito provvedimento, finalizzato a:

1. prendere atto che le tipologie di interventi edilizi ed i procedimenti fissati dalla nuova normativa regionale sono i seguenti:
 - a) Attività edilizia libera, interventi eseguibile senza alcun titolo abilitativo (Art.6 comma 1 del DPR n. 380/2001 come recepito e modificato dall'art. 3 della L.R. n.16/2016);
 - b) Attività edilizia libera soggetta a CIL, interventi eseguibili previa semplice comunicazione (Art. 6 comma 2 del DPR n.380/2001 come recepito e modificato dall'art.3 della L.R. n. 16/2016);
 - c) Attività edilizia libera asseverata soggetta a CILA, interventi eseguibili previa comunicazione asseverata (Art. 6 bis inserito dopo l'art.6 del DPR n.380/2001, con il D.Lgs 222/2016) ;
 - d) Attività edilizia soggetta a SCIA, Segnalazione certificata di inizio attività ex art.22 del DPR n.380/2001 (sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. f), punto 1, del D.Lgs 222/2016), recepito con modifiche dall'art. 10 della L.R. n.16/2016;
 - e) Attività edilizia soggetta a SCIA, Segnalazione certificata di inizio attività in alternativa al permesso di costruire ex art.23 del DPR n.380/2001 (sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. g), punto 1, del D.Lgs 222/2016), recepito con modifiche dall'art. 10 della L.R. n.16/2016;
 - f) Attività edilizia soggetta a permesso di costruire (PDC), interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio (art.10 del DPR n.380/2001 come recepito e modificato dall'art. 5 e 10 della L.R.n.16/2016);
 - g) Attività edilizia soggetta a denuncia di inizio attività (DIA), relativa agli interventi ex art. 22, comma 4, del DPR n.380/2001, recepito con modifiche dall'art. 10 della L.R. n.16/2016);

h) Attività edilizia soggetta a permesso di costruire convenzionato (P.d.C. Convenzionato) (art.28 bis del DPR n.380/2001 come recepito dall'art. 20 della L.R.n.16/2016);

2. provvedere, nell'ambito dei poteri riconosciuti all'Organo Esecutivo di questo Ente in ordine alla organizzazione degli uffici e dei servizi, alla costituzione dello Sportello Unico dell'Edilizia (S.U.E.), istituendolo nell'ambito del Settore V- Territorio- Ambiente e Protezione Civile inerente l'area dei servizi urbanistici e territorio, in sostituzione di quello già istituito con delibera di Giunta Municipale n. 30/2013;
3. di individuare quale Responsabile dello "Sportello Unico per l'Edilizia" il Responsabile del Servizio III - Edilizia Privata del predetto Settore V, per provvedere a tutti gli adempimenti di carattere organizzativo, gestionale, per il corretto funzionamento della struttura, le modalità operative e concrete per la presentazione dell'istanze in materia di edilizia e gestione dei relativi procedimenti, in conformità alle direttive che saranno impartite dal Dirigente del Settore medesimo;
4. implementare con il "modulo web" la piattaforma informatica URBIX, già in dotazione di questo Ente, al fine di costituire l'unico strumento informatizzato di accesso per le attività dello Sportello Unico Edilizia che permetta l'utilizzo, tramite preventiva autenticazione, sia ai privati che agli Enti Pubblici comunque coinvolti nei procedimenti;
5. adottare i moduli unificati e standardizzati approvati dall'Assessorato Territorio e Ambiente della regione Sicilia con D.A. 186/Gab del 19/06/2017, per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze, come sotto elencati:
 - a) CII (comunicazione inizio lavori per esigenze contingenti e temporanee);
 - b) CILA (comunicazione inizio lavori asseverata);
 - c) SCIA- lett. f) - (segnalazione certificata inizio attività ex art. 22 DPR 380/2001)
 - d) SCIA - lett. g) - (segnalazione certificata inizio attività ex art. 23 DPR 380/2001 in alternativa al permesso di costruire);
 - e) DIA (denuncia di inizio attività ex art. 22, c. 4, DPR 380/2001);
 - f) PdC (permesso di costruire);
 - g) CFL (comunicazione fine lavori);
 - h) SCA (segnalazione certificata per l'agibilità);
6. necessario disciplinare l'organizzazione e il funzionamento del S.U.E. (Sportello Unico per l'Edilizia) e dell'iter amministrativo dei procedimenti abilitativi edilizi, con apposito regolamento in sostituzione di quello già approvato con delibera di Giunta Municipale n. 30/2013;
7. necessario dare mandato al Dirigente del Settore V di predisporre atto deliberativo per la riformulazione e l'aggiornamento delle tariffe dei diritti di segreteria, stabiliti con Deliberazione di Giunta Municipale n. 47 del 30/5/2008 e successivi aggiornamenti, con le nuove tipologie di interventi edilizie e dei relativi procedimenti introdotti con la L.R. n.16/2016 e provvedere alla introduzione dei diritti istruttori commisurati ai titoli edilizi stabiliti dalla succitata legge regionale;
8. necessario assegnare risorse umane, finanziarie per procedere al potenziamento della informatizzazione e digitalizzazione della struttura con attrezzature informatiche ed eventuali nuovi programmi e software, adeguati alle finalità che devono essere perseguite in adempimento a tutti i compiti affidati per legge allo S.U.E.;
9. necessario dare mandato ai Dirigenti del Settore IV e V, ognuno per le rispettive competenze, a provvedere all'immediata implementazione del modulo web della piattaforma informatica URBIX, già in dotazione di questo Ente ;

VISTO:

- il Testo Unico dell'Edilizia n.380/2001 e s.m.i.;
- la legge regionale n. 16/2016;
- il Decreto Legislativo n.222/2016;
- il D.Lgs n.267/2000;
- la Legge 15 maggio 1997, n. 127
- la Legge Regionale 7 settembre 1998 n.23 art.2, la competenza nella Regione Sicilia della Giunta Comunale nell'adozione del presente atto, riguardando l'organizzazione di uffici e servizi;

Ritenuto quindi di provvedere in merito,

PROPONE

per i motivi esposti in narrativa,

1. revocare la delibera di Giunta Municipale n. 30 del 13/03/2013 avente per oggetto: *Istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia del settore VII - Urbanistica e approvazione del relativo regolamento;*
2. istituire, nell'ambito dei poteri riconosciuti all' Organo Esecutivo di questo Ente in ordine alla organizzazione degli uffici e dei servizi, lo Sportello Unico per l'Edilizia, ai sensi dell'art.5 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 16, all'interno del Settore V - Territorio e Ambiente - Protezione Civile, con dotazione organica adeguata per il Back - Office e Front - Office;
3. nominare quale Responsabile dello "Sportello Unico per l'Edilizia" il Responsabile del Servizio III - Edilizia Privata, per tutti gli adempimenti di carattere organizzativo, gestionale, per il corretto funzionamento della struttura, le modalità operative e concrete per la presentazione dell'istanze in materia di edilizia e gestione dei relativi procedimenti, in conformità alle direttive che saranno impartite dal Dirigente del Settore V;
4. approvare il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dello sportello unico per l'edilizia e dell'iter amministrativo dei procedimenti abilitativi edilizi (Allegato A), in sostituzione del precedente regolamento approvato con delibera di G.M. n. 30/2013;
5. adottare i moduli unificati e standardizzati approvati dall'Assessorato Territorio e Ambiente della regione Sicilia con D.A. 186/Gab del 19/06/2017, per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze, come sotto elencati:
 - a) CIL (comunicazione inizio lavori per esigenze contingenti e temporanee);
 - b) CILA (comunicazione inizio lavori asseverata);
 - c) SCIA- lett. f) - (segnalazione certificata inizio attività ex art. 22 DPR 380/2001)
 - d) SCIA - lett. g) - (segnalazione certificata inizio attività ex art. 23 DPR 380/2001 in alternativa al permesso di costruire);
 - e) DIA (denuncia di inizio attività ex art. 22, c. 4, DPR 380/2001);
 - f) PdC (permesso di costruire);
 - g) CFL (comunicazione fine lavori);
 - h) SCA (segnalazione certificata per l'agibilità)che qui si intendono allegati, per costituirne parte integrante e sostanziale;
6. stabilire, altresì, che tutte le pratiche edilizie riconducibili alle predette attività (CIL, CILA, SCIA, PDC e DIA) dovranno essere inoltrate al Comune a mezzo del portale web dedicato URBIX a partire dall'attivazione del "modulo WEB".;
7. dare atto che, in attesa dell'attivazione del suddetto modulo web, le istanze o dichiarazioni/segnalazioni/comunicazioni, saranno trasmesse esclusivamente con la modulistica pubblicata sul sito internet di questo Comune, pena l'improcedibilità delle stesse, corredate dagli allegati tecnico-amministrativi, sia cartacei che digitali (formato pdf e dwf);
8. dare mandato al Dirigente del Settore V e al servizio Sistemi informatici (CED) di attivare, nel termine più breve possibile, tutte le necessarie procedure al fine di rendere pienamente operativo l'unico canale per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni in materia edilizia, ovvero utilizzare la piattaforma informatica URBIX, già in dotazione di questo Ente, quale unico strumento informatizzato di accesso nell'ambito del SUE che permette la compilazione on - line con procedure guidate, accessibili tramite autenticazione, anche per il funzionamento con il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini ed imprese. Gli elaborati di progetto grafici e testuali, a corredo delle istanze o dichiarazioni/segnalazioni/comunicazioni, dovranno essere allegati esclusivamente in formato pdf e dwf, con firma digitale del professionista, introducendo opportune limitazioni alle dimensioni fisiche dei file per poter essere gestiti agevolmente mediante la dotazione infrastrutturale degli uffici;
9. dare mandato al Dirigente del Settore V Territorio e Ambiente - Protezione Civile e al Dirigente del Settore IV Servizi Finanziari, di rivedere le tariffe dei diritti di segreteria, stabiliti con Deliberazione di Giunta Municipale n. 47 del 30/5/2008 e successivi aggiornamenti con le nuove tipologie di interventi edilizi relativi a procedimenti introdotti con la L.R.n.16/2016 e procedere alla introduzione dei diritti istruttori, in relazione ai titoli edilizi previsti dalla succitata legge regionale;
10. provvedere alla pubblicazione del regolamento e della modulistica su sito web del Comune;
11. dare atto che con l'approvazione della presente Deliberazione si intendono inefficaci lo S.U.E. ed il relativo Regolamento istituito ed approvato rispettivamente con la precedente deliberazione di Giunta Municipale n. 30 del 13/3/2013;

12. dare mandato ai Dirigenti del Settore IV e V, ognuno per le rispettive competenze, a provvedere all'immediata implementazione del modulo web della piattaforma informatica URBIX, già in dotazione di questo Ente nonché di provvedere all'assegnazione delle risorse umane e finanziarie per procedere al potenziamento della informatizzazione e digitalizzazione della struttura con attrezzature informatiche ed eventuali nuovi programmi e software, adeguati alle finalità che devono essere perseguite in adempimento a tutti i compiti affidati per legge allo S.U.E.;
13. dare atto che, ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000, è necessario acquisire il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
14. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, l.r. n.44/1991 e successive modifiche ed integrazioni

Il Dirigente del Settore V
Ing. Giuseppe Principato



L'Assessore all'Urbanistica/Decoro Urbano

Avv. Elisa Maria Virone

Elisa Maria Virone

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Agrigento, _____

Il Dirigente del Settore V
Ing. Giuseppe Principato

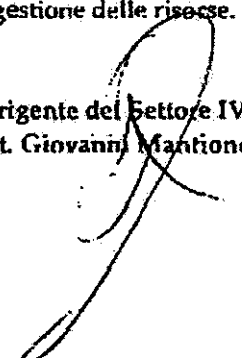


Parere in ordine alla regolarità contabile

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, nonché l'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse.

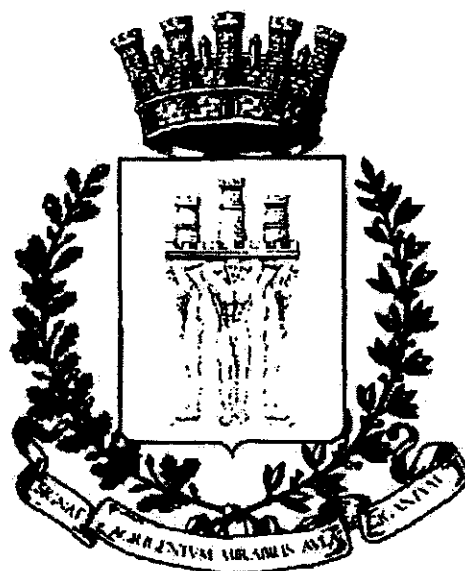
Agrigento, _____

Il Dirigente del Settore IV
Dott. Giovanni Mantione



ALLEGATO "A"

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n del



COMUNE DI AGRIGENTO

REGOLAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Giugno 2017

Articolo 1 - Oggetto

Il presente regolamento, nell'ambito dell'ordinamento generale degli uffici e dei servizi di cui costituisce parte integrante, definisce i compiti e la disciplina dello "Sportello Unico per l'Edilizia", istituito nell'ambito del territorio del Comune di Agrigento, secondo quanto previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito con modifiche ed integrazioni nel territorio della Regione Sicilia con legge n. 16 del 10/08/2016.

Il presente regolamento:

1. definisce i criteri organizzativi ed i metodi di gestione operativa;
2. individua gli strumenti organizzativi e procedurali attraverso i quali si svolge il procedimento amministrativo;
3. individua le finalità e le funzioni principali del procedimento;
4. costituisce criterio di indirizzo anche ai fini dell'esercizio dei poteri organizzativi e gestionali.
5. recepisce il rispetto dei tempi e delle scadenze imposti dalla normativa nazionale e regionale.

Articolo 2 - Definizioni

Ai fini del presente regolamento:

- a) per SUE, s'intende lo Sportello Unico per l'Edilizia ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, come introdotto dall'art. 1 della L.R. n. 16 del 10/8/2016;
- b) per Responsabile del SUE si intende il Funzionario responsabile del servizio Edilizia Privata (al momento denominato Serv. III - Edilizia Privata) che sovrintende a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dello stesso in conformità alle direttive impartite dal Dirigente del Settore di appartenenza (al momento denominato Sett. V - Territorio Ambiente e Protezione Civile), a cui spetta l'adozione dei rispettivi provvedimenti finali;
- c) per Responsabile del procedimento si intende il responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi della Legge 241/1990.

Articolo 3 - Ambito di applicazione

1) Il SUE è competente:

- a) alla ricezione delle denunce di inizio attività e delle domande per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso comunque denominato in materia di attività edilizia, ivi compreso il certificato di agibilità, nonché dei progetti approvati dalla Soprintendenza ai sensi e per gli effetti degli articoli 23, 33 e 39 del decreto legislativo n. 42 del 2004;
- b) all'adozione nelle medesime materie, dei provvedimenti in tema di accesso ai documenti amministrativi in favore di chiunque vi abbia interesse ai sensi dell'articolo 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme comunali di attuazione;
- c) al rilascio dei permessi di costruire (PdC), alla ricezione delle S.C.I.A. e DIA edilizie, alla ricezione delle segnalazioni di agibilità (SCA), nonché al rilascio delle certificazioni attestanti le prescrizioni normative e le determinazioni provvedimentali a carattere urbanistico, paesaggistico-ambientale, edilizio e di qualsiasi altro tipo comunque rilevanti ai fini degli interventi di trasformazione edilizia del territorio;
- d) alla cura dei rapporti tra l'amministrazione comunale, il privato e le altre amministrazioni chiamate a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto dell'istanza o denuncia, con particolare riferimento agli adempimenti connessi all'applicazione della parte II del D.P.R. n. 380/2001;
- e) ad acquisire direttamente, ai sensi degli articoli 14, 14bis, 14 ter, 14 quater e 14 quinquies della L. 241/90 e ss.mm.ii., gli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio, ove questi non siano già stati allegati dal richiedente,

ed in particolare:

1. il parere dei vigili del fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio;
 2. le autorizzazioni e le certificazioni del competente ufficio del Genio Civile di Agrigento, per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 62 e 94;
 3. l'assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue ad opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
 4. l'autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;
 5. l'autorizzazione dell'autorità competente per le costruzioni su terreni confinanti con il demanio marittimo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 55 del codice della navigazione;
 6. gli atti di assenso, comunque denominati, previsti per gli interventi edilizi su immobili vincolati ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 7. il parere dell'autorità competente in materia di assetti e vincoli idrogeologici;
 8. gli assensi in materia di servitù viarie, ferroviarie, portuali e aeroportuali;
 9. il nulla osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di aree naturali protette;
- 2) Compete al S.U.E., altresì, la predisposizione della modulistica da mettere a disposizione degli interessati per lo svolgimento delle pratiche edilizie di cui al punto precedente.

Articolo 4 - Diritti di segreteria di istruttoria e rimborso dei costi documentati

1. Per lo svolgimento delle attività dello S.U.E. è dovuto, da parte dei richiedenti il pagamento di un diritto di segreteria e di istruttoria nella misura fissata dalla Amministrazione Comunale;
2. E' dovuto, da parte dei richiedenti, il rimborso del costo documentato sostenuto dal Comune per la trasmissione di documentazioni ad Enti ed Amministrazioni chiamate a rilasciare atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio nonché quelli sostenuti per la convocazione e lo svolgimento delle eventuali e relative conferenze di servizi;
3. E' dovuto, da parte dei richiedenti, il rimborso delle spese di copisteria per il rilascio di copie delle documentazioni conservate dall'Ufficio e richieste ai sensi dell'art. 22 e seguenti della legge n. 241/90;
4. L'accertamento dell'avvenuto pagamento delle somme su indicate sarà effettuato in sede di rilascio dei titoli abilitativi o della documentazione richiesta o di presentazione delle denunce o segnalazioni certificate di Inizio attività.

Articolo 5 - Istituzione

1. L'Ufficio S.U.E. è istituito presso il Settore V - Territorio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Agrigento;
2. Spetta al Responsabile del S.U.E., in conformità alle direttive fornite dal Dirigente del Settore, organizzare il servizio, individuando il personale e le mansioni da affidare a ciascun componente.

Articolo 6 - Organizzazione dello Sportello Unico per l'Edilizia

1. L'ufficio dello Sportello Unico per l'Edilizia istituito prevede una struttura composta da un FRONT-OFFICE e un BACK-OFFICE;
2. Il FRONT-OFFICE è costituito da personale amministrativo in grado di rispondere alle istanze dei cittadini su procedure, modulistica, stato della pratica. Tutte le pratiche e le richieste dovranno essere inoltrate a questa struttura, che si occuperà di smistare e restituire le varie pratiche secondo le

competenze al BACK-OFFICE, previa riscossione dei diritti di segreteria;

3. Il BACK-OFFICE, costituito da personale tecnico si occupa dell'istruttoria delle pratiche, la definizione della procedura, il recepimento di tutti i pareri necessari, l'eventuale convocazione della Conferenza Servizi, fino all'emanazione dell'atto finale, che potrà essere ritirato sempre al FRONT-OFFICE;

4. Informazioni tecniche più specifiche in relazione alle pratiche o agli aspetti urbanistici - edilizi, possono essere richieste ai tecnici del BACK-OFFICE nei giorni di ricevimento;

5. Allo S.U.E. sono assegnate risorse umane, finanziarie e tecniche adeguate alle finalità perseguite, secondo i programmi definiti dall'Amministrazione comunale;

Art. 7 – Organico dello Sportello Unico per l'Edilizia

1. L'organico della struttura, dovrà adempiere a tutto quanto si renderà necessario per l'espletamento dell'attività ed indicare le mansioni di ogni componente. Essa è demandata ad apposita Determinazione Dirigenziale;

Articolo 8 - Attribuzioni del Responsabile dell'ufficio S.U.E.

1. Al Dirigente del Settore V compete il rilascio dei provvedimenti conclusivi;

2. Al Responsabile del SUE compete:

- coordina le procedure di competenza dello Sportello;
- standardizzazione delle procedure;
- perseguire quanto più possibile la semplificazione del procedimento;
- curare i rapporti dello Sportello con le altre strutture comunali;
- seguire l'andamento delle procedure di competenza delle altre amministrazioni coinvolte, interpellando direttamente e sollecitando, se necessario, gli uffici o i responsabili;
- propone, al Dirigente del Settore V, l'adozione dei pareri o provvedimenti finali di ciascun procedimento amministrativo spettante allo S.U.E., nel rispetto dei termini di tempo prescritti per ciascun procedimento dal D.P.R. 380/2001 come recepito con modifiche dalla LR 16/2016;

3. Fino a quando non sia effettuata l'individuazione del Responsabile del Procedimento, di cui all'art. 2 del presente regolamento è considerato responsabile del singolo procedimento il Responsabile dello S.U.E.;

Articolo 9 - Attribuzioni del Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento, svolge tutte le funzioni assegnate dalla legge e dai regolamenti comunali ed in particolare:

- valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;
- accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;
- cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;
- trasmette l'istruttoria e gli atti al Responsabile dello S.U.E. per i pareri e i provvedimenti da proporre alla firma del Dirigente;
- cura l'istruttoria, acquisisce avvalendosi dello sportello unico, i prescritti pareri dagli uffici comunali, nonché i pareri di cui all'art. 5, comma 3, del D.P.R. 6/612001 n. 380, sempre che gli stessi non siano già stati allegati alla domanda dal richiedente;
- cura le comunicazioni di avvio del procedimento ex art. 7 e seguenti della Legge 241/90;
- in relazione alle richieste di permesso di costruire, valutata la conformità del progetto alla normativa vigente, trasmette al Responsabile dello S.U.E. una dettagliata

relazione, con la qualificazione tecnico-giuridica dell'intervento richiesto;

- qualora ritenga che al fine del rilascio del permesso di costruire sia necessario apportare modifiche di modesta entità rispetto al progetto originario, nel termine previsto dalla legge, può richiedere tali modifiche, illustrandone le ragioni e fissando un termine per la pronuncia dell'interessato;
- interrompe il termine per il rilascio del provvedimento conclusivo per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione o che questa non possa acquisire autonomamente;
- propone, al Responsabile dello S.U.E., la convocazione di una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater della Legge 7/8/90, n. 241, e successive modificazioni nell'ipotesi in cui al fine del rilascio del provvedimento conclusivo e/o del permesso di costruire, sia necessario acquisire atti di assenso, comunque denominati, di altre amministrazioni, diverse da quelle di cui all'art. 5 - comma 3 - del D.P.R. 6/6/2001 n. 380;
- dispone, con motivata risoluzione, il raddoppio dei termini previsti dalla legge per l'istruttoria del provvedimento conclusivo e/o del permesso di costruire in relazione a richieste o a progetti particolarmente complessi;
- cura e coordina gli atti istruttori in relazione ai procedimenti relativi a denunce di inizio attività, alla attività di vigilanza edilizia e ogni altra attività attinente procedimenti edilizi o autorizzativi a lui attribuiti;
- cura l'invio delle comunicazioni che in relazione al procedimento a lui attribuito, la legge impone di trasmettere ad altri Enti e/o Amministrazioni per l'esercizio dei compiti e delle funzioni a questi attribuiti.

Articolo 10 - Gestione dei procedimenti

1. Lo Sportello gestisce i procedimenti in materia edilizia nel rispetto delle norme di legge agli stessi applicabili;
2. L'avvio del procedimento amministrativo avviene nel momento di accettazione delle domande o atti, previa verifica formale/amministrativa, con apposizione della data e del numero di protocollo e/o di pratica, rilasciato anche all'utente presso il front-office dello S.U.E.;
3. L'istanza/segnalazione/denunce/comunicazione è verificata, con controllo formale (e non nel merito), dall'amministrativo posto al front-office di cui al precedente comma 2, il quale in caso di mancanza dei diritti di segreteria/istruttori, degli allegati, delle dichiarazioni e dei documenti necessari alla definizione della pratica non accetta l'istanza;
4. L'esame delle domande si svolge secondo l'ordine cronologico di presentazione, lo Sportello cura tutti gli adempimenti necessari all'acquisizione dei pareri e degli atti di consenso comunque denominati di competenza di altre strutture interne al Comune e di altre pubbliche amministrazioni chiamate a pronunciarsi nel corso del procedimento, anche mediante indizione della Conferenza di servizi, di cui al precedente art. 9;

Articolo 11 - Rapporto con lo Sportello Unico per le Attività Produttive

1. Lo Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.) collabora con lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP). Lo S.U.E. svolge tutti i procedimenti edilizi che costituiscono sub procedimento del procedimento unico attinente anche alle attività produttive;

Articolo 12 - Dotazioni tecnologiche e accesso all'archivio informatico

1. Lo S.U.E. verrà dotato di un archivio informatico, che, nel rispetto delle disposizioni sulle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di privacy, garantisca a chiunque abbia interesse l'accesso, anche in via telematica previa autenticazione, alle informazioni relative alla propria pratica;
2. Le informazioni relative alle singole pratiche, saranno disponibili solo ai soggetti coinvolti nel

procedimenti, nei limiti di quanto ammesso dagli articoli 22 e seguenti della Legge 241/90 e nel rispetto delle procedure di cui al D.P.R. 12 aprile 2006 n. 184;

3. Sono disponibili a chiunque, le informazioni relative agli adempimenti previsti dai procedimenti edilizi.

Articolo 13 - Formazione e aggiornamento

1. L'Amministrazione comunale programma ed attua in proprio, anche tramite corsi esterni la formazione e l'addestramento professionale costante del personale addetto allo S.U.E..

Articolo 14 - Tempistiche

1. I termini per il rilascio di certificazioni, permessi, atti di assenso, autorizzazioni, copie di atti e di ogni provvedimento di competenza dello S.U.F. sono quelli fissati dalle rispettive normative di riferimento, fatte salve ulteriori tempistiche legate ad Enti terzi.

2. Nel caso delle documentazioni presentate allo S.U.E., ai fini del successivo inoltro ad altri Enti ed Amministrazioni chiamati a rilasciare atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio, il termine per l'invio viene fissato in 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione, da parte del SUF, della documentazione completa come prevista dalla legislazione nonché dalla normativa e dai regolamenti vigenti;

3. Nel caso delle documentazioni presentate allo S.U.E., ai fini del successivo inoltro all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento per gli adempimenti di cui agli artt. 62, 65, 93 e 94 del D.P.R n. 380/2001, il termine per l'invio viene fissato in 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione, da parte dello S.U.E., della documentazione completa, come prevista dalla legislazione nonché dalla normativa e dai regolamenti vigenti;

Articolo 15 - Controllo sulle denunce inizio attività e Segnalazioni certificate inizio attività

1. Spetta al Responsabile del procedimento dello S.U.F. il controllo delle dichiarazioni sostitutive e degli asseveramenti tecnici relativi alle denunce e segnalazioni certificate d'inizio attività o comunicazioni d'inizio lavori, nonché quelle rese nell'ambito del procedimento per il rilascio del permesso di costruire e delle segnalazioni certificate di agibilità;

2. Qualora dal controllo emerga la falsità delle stesse, il Responsabile dello S.U.E. ne dà immediata comunicazione al Dirigente del Settore V, il quale provvede:

- all'annullamento degli atti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.P.R. 380/2001;
- ad informare l'Autorità Giudiziaria;
- ad informare il Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza;

3. Con Determinazione del Dirigente del Settore V, verranno stabilite le modalità e l'entità dei controlli sulle segnalazioni, denunce, comunicazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, trasmesse a corredo delle pratiche di competenza dello S.U.E..

Articolo 16 - Pubblicità del regolamento

1. Al presente regolamento deve essere assicurata ampia pubblicità e diffusione.

Articolo 17 - Rinvio alle norme generali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa rinvio alla normativa vigente, nazionale, regionale e regolamentare in materia di Edilizia.

Articolo 18 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

- esaminata la proposta di deliberazione di cui sopra;
- considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;
- preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati resi i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 30/2000;

ad unanimità di voti palesemente espressi

DELIBERA

1. revocare la delibera di Giunta Municipale n. 30 del 13/03/2013 avente per oggetto: *Istituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia del settore VII - Urbanistica e approvazione del relativo regolamento;*
2. istituire, nell'ambito dei poteri riconosciuti all'Organo Esecutivo di questo Ente in ordine alla organizzazione degli uffici e dei servizi, lo Sportello Unico per l'Edilizia, ai sensi dell'art.5 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 16, all'interno del Settore V - Territorio e Ambiente - Protezione Civile, con dotazione organica adeguata per il Back - Office e Front - Office;
3. nominare quale Responsabile dello "Sportello Unico per l'Edilizia" il Responsabile del Servizio III - Edilizia Privata, per tutti gli adempimenti di carattere organizzativo, gestionale, per il corretto funzionamento della struttura, le modalità operative e concrete per la presentazione dell'istanze in materia di edilizia e gestione dei relativi procedimenti, in conformità alle direttive che saranno impartite dal Dirigente del Settore V;
4. approvare il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dello sportello unico per l'edilizia e dell'iter amministrativo dei procedimenti abilitativi edilizi (Allegato A), in sostituzione del precedente regolamento approvato con delibera di G.M. n. 30/2013;
5. adottare i moduli unificati e standardizzati approvati dall'Assessorato Territorio e Ambiente della regione Sicilia con D.A. 186/Gab del 19/06/2017, per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze, come sotto elencati:
 - i) CIL (comunicazione inizio lavori per esigenze contingenti e temporanee);
 - j) CILA (comunicazione inizio lavori asseverata);
 - k) SCIA - lett. f) - (segnalazione certificata inizio attività ex art. 22 DPR 380/2001)
 - l) SCIA - lett. g) - (segnalazione certificata inizio attività ex art. 23 DPR 380/2001 in alternativa al permesso di costruire);
 - m) DIA (denuncia di inizio attività ex art. 22, c. 4, DPR 380/2001);
 - n) PdC (permesso di costruire);
 - o) CFL (comunicazione fine lavori);
 - p) SCA (segnalazione certificata per l'agibilità)che qui si intendono allegati, per costituirne parte integrante e sostanziale;
6. stabilire, altresì, che tutte le pratiche edilizie riconducibili alle predette attività (CIL, CILA, SCIA, PDC e DIA) dovranno essere inoltrate al Comune a mezzo del portale web dedicato URBIX a partire dall'attivazione del "modulo WEB";
7. dare atto che, in attesa dell'attivazione del suddetto modulo web, le istanze o dichiarazioni/segnalazioni/comunicazioni, saranno trasmesse esclusivamente con la modulistica pubblicata sul sito internet di questo Comune, pena l'improcedibilità delle stesse, corredate dagli allegati tecnico-amministrativi, sia cartacei che digitali (formato pdf e dwf);
8. dare mandato al Dirigente del Settore V e al servizio Sistemi informatici (CED) di attivare, nel termine più breve possibile, tutte le necessarie procedure al fine di rendere pienamente operativo l'unico canale per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni in materia edilizia, ovvero utilizzare la piattaforma informatica URBIX, già in dotazione di questo Ente, quale unico strumento informatizzato di accesso nell'ambito del SUE che permette la compilazione on - line con procedure guidate, accessibili tramite autenticazione, anche per il funzionamento con il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini ed imprese. Gli elaborati di progetto grafici e testuali, a corredo delle istanze o dichiarazioni/segnalazioni/comunicazioni, dovranno essere allegati esclusivamente in formato pdf e dwf, con firma digitale del professionista, introducendo opportune limitazioni alle dimensioni fisiche dei file per poter essere gestiti agevolmente mediante la dotazione infrastrutturale degli uffici;
9. dare mandato al Dirigente del Settore V Territorio e Ambiente - Protezione Civile e al Dirigente del Settore IV Servizi Finanziari, di rivedere le tariffe dei diritti di segreteria, stabiliti con Deliberazione di Giunta Municipale n. 47 del 30/5/2008 e successivi

aggiornamenti con le nuove tipologie di interventi edilizi relativi a procedimenti introdotti con la L.R.n.16/2016 e procedere alla introduzione dei diritti istruttori, in relazione ai titoli edilizi previsti dalla succitata legge regionale;

10. provvedere alla pubblicazione del regolamento e della modulistica su sito web del Comune;
11. dare atto che con l'approvazione della presente Deliberazione si intendono inefficaci lo S.U.E. ed il relativo Regolamento istituito ed approvato rispettivamente con la precedente deliberazione di Giunta Municipale n. 30 del 13/3/2013;
12. dare mandato ai Dirigenti del Settore IV e V, ognuno per le rispettive competenze, a provvedere all'immediata implementazione del modulo web della piattaforma informatica URBIX, già in dotazione di questo Ente nonché di provvedere all'assegnazione delle risorse umane e finanziarie per procedere al potenziamento della informatizzazione e digitalizzazione della struttura con attrezzature informatiche ed eventuali nuovi programmi e software, adeguati alle finalità che devono essere perseguite in adempimento a tutti i compiti affidati per legge allo S.U.E.;

DELIBERA

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario Generale

L'Assessore Anziano

Certificato di avvenuta affissione

Per gli effetti di cui agli artt. 11 e nr.12 della l.r. 44/91 e dell'art. 12, comma 3° della l.r. n. 5/2011, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on - line, nr. di reg. _____, il _____

Agrigento, il _____

Il Responsabile del Servizio I° - Settore I°

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, decorsi dieci giorni dall'affissione, il _____, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 44/91.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/91 s.m.i..

Agrigento, il 29/6/2011

Il Segretario Generale

Certificato di avvenuta pubblicazione

Per gli effetti di cui all'art. 11, comma 1°, della l.r. n. 44/91 si certifica, su referto dell'operatore qui allegato, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line, nr. reg. _____, dal _____ al _____ per giorni 15 (quindici) consecutivi.

Agrigento, il _____

Il Responsabile del Servizio I° - Settore I°

Il Dirigente del Settore I°

Il Segretario Generale